

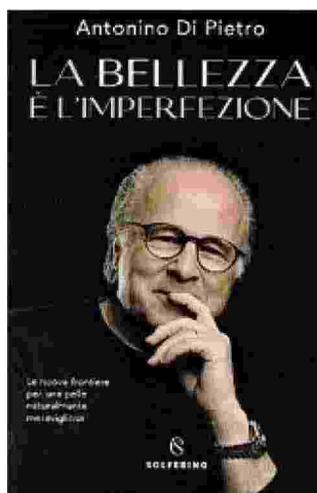
La bellezza perenne Secondo l'esperto è nell'imperfezione

Tresivio

I Lions Bormio e Sondrio invitano a una conviviale Antonino Di Pietro, padre della dermatologia estetica

Indicato oggi come il padre fondatore della dermatologia plastica, **Antonino Di Pietro**, riconosciuto come il dermatologo opinion leader di riferimento in tutta Italia, sarà il prestigioso ospite dell'intermeeting del Lions Club Bormio e del Lions Club Sondrio Masegra in programma al ristorante Al Crap a Tresivio venerdì 10 marzo, alle 19,30. "La bellezza è l'imperfezione" è il titolo della serata, che sarà condotta con il consueto piglio brillante e competenza da **Daniela Cuzzolin Oberosler**, giornalista Rai e socia onoraria del LC Bormio, ma è anche il titolo del libro di Di Pietro, fondatore e direttore dell'Istituto dermoclinico **Vita Cutis**, coordinatore del master in Infermieristica dermatologica clinica all'Università Vita-Salute **San Raffaele** di Milano e professore a contratto in Dermatologia plastica all'Università degli Studi di Pavia.

«Quante volte ci siamo guardati allo specchio e ci siamo sentiti impotenti di fronte all'avanzare del tempo, desiderando un piccolo aiuto? È del tutto naturale e non c'è nulla di male; anzi, voler rimanere giovani non è sempre un vezzo ma un bisogno, un istinto di sopravvivenza - si legge nell'introduzione del libro -. Sentirsi in forma, guardare il nostro volto riflesso e accettarsi dà una carica positiva a tutto l'organismo e migliora la vita. È ormai universalmente riconosciuto che fare un po' di attività fisica ogni giorno aiuta ossa, muscoli e cuore a restare giovani. E tutti conoscono



La copertina del libro

l'importanza di leggere e fare progetti, anche a ottant'anni, per mantenere giovane il cervello. Per cui è altrettanto doveroso, non superfluo, adoperarsi per preservare la giovinezza della pelle che è un organo vitale del nostro corpo. L'importante è farlo nel modo giusto, senza cadere vittime di falsi miti e illusioni».

È questo il messaggio di Antonino Di Pietro, che ha fatto della lotta all'invecchiamento cutaneo una missione, cercando le terapie migliori - e mai invasive - per aiutare la pelle a rigenerarsi, mantenersi fresca, turgida, elastica e idratata. In una parola: naturale. Botulino e filler definitivi vanno dimenticati, dice il professore, perché labbra gonfie come wurstel, zigomi simili a palline da ping-pong, cordoni e noduli al posto delle rughe, sguardi statici e sorrisi artificiali rappresentano l'orrore di una bellezza di plastica, senza vita.

La vera bellezza è l'imperfezione che rende unici ed emozionata. Quella che differenzia ogni donna e ogni uomo, con le pieghe d'espressione che rivelano gli stati d'animo.

C. Cas.

